

COMUNE DI PERLOZ
Valle d'Aosta

COMMUNE DE PERLOZ
Vallée d'Aoste



DETERMINA

SEGRETARIO

129 / 2024 / SE del 16/10/2024

Oggetto : Manutenzione ordinaria e fornitura attrezzatura varia presso locale commerciale denominato Cà Du For. Affidamento diretto ditta Re Services S.r.l. - CIG B3870FF1FA

Comune di Perloz

Regione autonoma Valle d'Aosta

Determina N. 129 del 16/10/2024

Oggetto: Manutenzione ordinaria e fornitura attrezzatura varia presso locale commerciale denominato Cà Du For. Affidamento diretto ditta Re Services S.r.l. - CIG B3870FF1FA

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

Premesso che l'Amministrazione Comunale intende procedere alla fornitura di accessori e lavori di manutenzione attrezzature locale commerciale denominato Cà Du For e più precisamente:

- ✓ N. 2 cestelli diametro 35
- ✓ Cesto diametro 35
- ✓ N. 2 cesti piatti
- ✓ Controllo lavapiatti
- ✓ Controllo motore cappa
- ✓ Controllo lavatazze

comprensivo di manodopera

Considerato che la ditta Re Services s.r.l., con sede in Via Drovetti, 11, 10138 Torino (TO), P.Iva 11596280013 ha fornito un preventivo di spesa 518/2024 in data 29 marzo 2024;

Dato atto che dal 1° gennaio 2024 acquista piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici e che pertanto si rende necessario per l'affidamento della fornitura in oggetto perfezionare il contratto mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate;

Considerato che il Comune di Perloz con deliberazione della Giunta comunale n. 33 in data 27.05.2019, ha aderito alla Centrale Unica di Committenza regionale istituita presso la Società Partecipata IN.VA S.p.A. per l'assegnazione di contratti di lavori e di servizi e forniture, recentemente confermato con deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 25.01.2023 e prorogato con deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 17.01.2024 e che la piattaforma informativa M.E.V.A./Place-Vda risulta essere una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata e che pertanto per l'affidamento della fornitura in oggetto si procederà mediante codesta piattaforma;

Precisato che:

- ◆ la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), articolo 1, co. 450, pone in capo alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D. Lgs. 165/2001, l'obbligo di fare ricorso

- al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del d.P.R. 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento, per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- ◆ l'articolo 3, comma 1, lettera b), della legge regionale 17 agosto 1987, n. 81 (Costituzione di una Società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica), come sostituito dall'articolo 12, co. 1, della legge regionale 19 dicembre 2014, n. 13, attribuisce a IN.VA. S.p.A. la competenza in merito allo svolgimento delle funzioni di centrale unica di committenza regionale ai sensi dell'articolo 1, co. 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);
 - ◆ il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) stabilisce:
 - all'articolo 62, co. 1, che Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
 - all'articolo 50, co. 1, lettera b) che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - all'articolo 17, co. 2, che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
 - all'articolo 55, che i termini dilatori previsti dall'articolo 18, co. 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
 - ◆ l'Allegato I.1 al D. Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
 - ◆ in applicazione all'art. 46, comma 3, della legge regionale n. 54/1998 e dell'articolo 14 del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi compete ai responsabili dei servizi l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, inclusa l'adozione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa;

Dato atto che:

- gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;
- l'importo contrattuale è inferiore a 5.000,00 euro e, pertanto, è possibile procedere autonomamente all'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023;
- trattandosi di servizi ordinari non finalizzati allo sviluppo, non è richiesta l'acquisizione del CUP;

Dato inoltre atto che:

- ai sensi del citato art. 17 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi;
- preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'affidamento diretto, ai sensi del D. Lgs. 36/2023;

nonché, secondo quanto disciplinato dal D. Lgs. 36/2023 e, in particolare:

- l'art. 49 in materia di rotazione degli affidamenti e, in particolare:
 - il comma 4 che prevede in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato ed alla effettiva assenza di alternativa è possibile reinviare il contraente uscente mediante affidamento diretto;
- dall'articolo 58, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 della medesima norma;
- dall'articolo 54, comma 1, secondo periodo, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 al decreto stesso;

Precisato che l'ente ha accertato la regolarità contributiva del concorrente, come da DURC protocollo INAIL_45510181 valido fino al 23/01/2025;

Dato atto che per l'affidamento della prestazione di cui in premessa si è provveduto a richiedere il CIG tramite la procedura di "Affidamento senza negoziazione" (registro di sistema n. PE148931-24) sulla piattaforma elettronica Place-Vda del Mercato Elettronico Valdostano, che consente di

richiedere il CIG in regime di interoperabilità senza necessità di interazione con l'operatore economico per i soli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro;

Dato atto che il CIG assegnato alla presente procedura risulta essere il seguente: B3870FF1FA;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 7 del d.P.R. n. 62/2013, dell'art. 6 del Codice di comportamento approvato dall'Ente, nonché dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023 e che analoga attestazione è stata resa dal responsabile dell'istruttoria;

Ritenuto pertanto sussistere le motivazioni di fatto e di diritto per provvedere in merito, al fine di dare attuazione agli atti di programmazione dell'ente;

Visti e richiamati:

- il bilancio di previsione e la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024/2026, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 22.12.2023;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 10.01.2024 avente ad oggetto "piano esecutivo di gestione esercizi finanziari 2024-2026: approvazione e assegnazione risorse finanziarie ai responsabili di spesa"
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2024 - 2026, approvato con deliberazione della Giunta n. 21 del 03.04.2024;
- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.), d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 marzo 2009, n. 42;
- lo statuto comunale vigente;
- il regolamento comunale di contabilità vigente, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 20/02/2017;
- il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- l'articolo 1, comma 629 della legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) che, introducendo il nuovo art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, ha previsto un nuovo meccanismo di assolvimento dell'I.V.A. per le operazioni nei confronti degli enti pubblici. In base al nuovo meccanismo l'ente pubblico destinatario dell'operazione liquida all'operatore economico incaricato della fornitura/servizio, il solo corrispettivo pattuito e versa l'I.V.A. direttamente all'erario;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il vigente regolamento dei contratti pubblici relativi agli affidamenti di beni, servizi e lavori, approvato con deliberazione del Consiglio n. 9 del 29/02/2012, per quanto applicabile;

Dato atto che, sulla presente determinazione, il Segretario in qualità di Responsabile del servizio economico - finanziario:

- ha rilasciato il parere di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 5 comma 1 punto B del vigente regolamento di contabilità;
- ha rilasciato il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'articolo 5 comma 1 lettera a) del regolamento di contabilità vigente.

DETERMINA DI

- 1. Dare atto** che la presente costituisce la determinazione a contrattare, ex articolo 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, al fine di affidare la fornitura in oggetto. I contenuti previsti dal dettato regolamentare sono meglio specificati nei successivi punti del presente atto amministrativo;
- 2. Stabilire**, ex articolo 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, per tutte le motivazioni di fatto e di diritto in premessa indicate che qui si intendono espressamente richiamate e approvate, di procedere all'affidamento diretto della fornitura in oggetto. A tal fine si precisa che:
 - ✓ il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è quello di provvedere alla fornitura di accessori e lavori di manutenzione attrezzature locale commerciale;
 - ✓ l'oggetto del contratto è: Manutenzione ordinaria e fornitura attrezzatura varia presso locale commerciale denominato Cà Du For. Affidamento diretto ditta Re Services S.r.l. CIG B3870FF1FA;
 - ✓ l'onere complessivo posto a carico della stazione appaltante ammonta a **€ 423,34** I.V.A. inclusa;
 - ✓ il contratto si perfezionerà mediante scambio di corrispondenza commerciale;
 - ✓ le condizioni per l'affidamento della fornitura, nonché le clausole essenziali del contratto sono così stabilite:
 1. la fornitura deve essere consegnata entro 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla conferma dell'ordine;
 2. la commessa di cui trattasi è soggetta all'applicazione delle disposizioni normative disciplinate dalla legge 136/2010 in merito alla tracciabilità dei pagamenti. L'inadempienza da parte dell'operatore economico determina l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 4 della succitata Legge e la sospensione dei pagamenti inerenti alla commessa stessa.
 3. il pagamento è effettuato in unica rata finale entro 30 giorni dall'acquisizione della fattura al protocollo dell'ente, fatto salvo il maggior tempo necessario per la verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico, previa attestazione della regolare esecuzione della fornitura, con le modalità previste dall'articolo 23, del vigente Regolamento di contabilità;
 4. è vietato il subappalto.
 - ✓ nel rispetto dei principi di proporzionalità, adeguatezza e idoneità dell'azione amministrativa rispetto alle finalità e all'importo di affidamento, nonché trasparenza e tempestività, al fine di perseguire l'economicità, l'efficienza e l'efficacia dell'azione

amministrativa e per le motivazioni di fatto e di diritto in premessa indicate che qui si intendono espressamente richiamate e approvate, la scelta del contraente per l'affidamento della fornitura di cui trattasi, è effettuata mediante affidamento diretto;

✓ l'aggiudicazione del contratto è disposta con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023;

3. **Dare atto** che la somma di € **423,34** è impegnata, ai sensi dell'articolo 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 20 del regolamento di contabilità, al codice bilancio 01.06.1 (int. 1.02.02 "Amministrazione generale – Acquisto beni e prestazione servizi" – CDC 503 "Spazi istituzionali") del bilancio di previsione pluriennale 2024/2026 - esercizio 2024;
4. **Affidare**, per le motivazioni di fatto e di diritto in premessa citate che qui si intendono espressamente richiamate e approvate, alla ditta mediante ordine diretto;
5. **Liquidare** alla ditta Re Services S.r.l., con sede in Via Drovetti, 11, 10138 Torino (TO), P.Iva 11596280013 a tacitazione di ogni suo diritto ad avere per la fornitura in oggetto, previo riscontro della regolarità della prestazione e fino alla somma di € **347,00**, con le modalità di cui all'articolo 23, del vigente Regolamento di contabilità e con imputazione della spesa al codice bilancio e all'impegno di cui al precedente punto 3, del bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, esercizio 2024 che offrono la voluta disponibilità;
6. **Liquidare** all'erario, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 17 ter del D.P.R. 633/1972, fino alla somma di € **76,34**, a titolo di I.V.A. sulla fornitura di cui al precedente punto 2, con imputazione della spesa al codice bilancio e all'impegno di cui al precedente punto 3, del bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, esercizio 2024 che offrono la voluta disponibilità;
7. **Dare atto** che la certificazione antimafia non è richiesta ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera e) del D.P.R. 03.06.1998, n. 252.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Marco BOSONIN

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

Firmato digitalmente

F.to BIELER Cinzia

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.
Copia conforme all'originale in formato digitale.

Perloz, lì

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
F.to BIELER Cinzia